

DELIBERAZIONE N 19 DEL 01 LUGLIO 2016

OGGETTO: COMUNICAZIONE DEL NULLA OSTA ALLA APPROVAZIONE DELLA ISTANZA DI DEROGA ALL'OBBLIGO DI OSSERVANZA DELL'ORARIO DI APERTURA DELLO SPORTELLO UNICO E DI PROROGA RISPETTO AD ALCUNE DISPOSIZIONI DELLA DELIBERAZIONE AEESGSI N. 655/2015/R/IDR E 217/2016/R/IDR PRESENTATA DAL GESTORE ABC (ACQUA BENE COMUNE NAPOLI).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

L'anno **2016** il giorno **1** del mese di **luglio** il Commissario Straordinario, ing. Giuseppe Bruno, con i poteri conferiti dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 813 del 27.12.2012 e dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 13 del 21 gennaio 2013;

PREMESSO CHE in attuazione del comma 9, art. 21 della legge regionale n. 15 del 2 dicembre 2015, pubblicata sul BURC n. 73 del 3 dicembre 2015 i commissari, nominati per la liquidazione degli enti d'ambito, soppressi ai sensi dell'art. 2, comma 186 bis della legge 191/2009, è per l'esercizio delle funzioni di cui al D. Lgs.152/2006, in continuità e conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 137 della legge regionale 6 maggio 2013 n. 5, fino alla costituzione degli organi dell'Ente Idrico Campano, sono legittimati ad adottare gli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di governo degli ambiti territoriali ottimali.

DATO ATTO CHE la legge regionale n. 15 del 2 dicembre 2015, di riorganizzazione del servizio idrico integrato nella Regione Campania, ha previsto la istituzione del l'Ente Idrico Campano quale ATO unico regionale dotato di 5 articolazioni distrettuali corrispondenti in linea di massima ai preesistenti 5 ATO istituiti dalla legge regionale 14/97 e sue successive variazioni e che il procedimento di costituzione degli organi dell'EIC non si è ancora concluso e pertanto la gestione straordinaria rimane competente ad esercitare le suddette funzioni;

DATO ATTO CHE l'art. 21, commi 13 e 19 del decreto legge 201/11 ha trasferito all'AEESGSI le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici;

CHE in virtù di tali poteri l'Autorità, con la deliberazione 655/2015/R/Idr e il relativo allegato A, ha definito livelli specifici e generali di qualità contrattuale del SII mediante l'individuazione di tempi massimi e di standard minimi di qualità omogenei sul territorio nazionale per le prestazioni contrattuali da assicurare all'utenza e previsto indennizzi automatici da riconoscere all'utente nei casi di non conformità specificamente individuati;

CHE con la deliberazione 217/2016/R/Idr l'Autorità ha avviato il procedimento per la valutazione delle istanze di deroga ed esenzioni presentate, con richiesta motivata, dagli Enti di governo dell'ambito competenti per territorio, d'intesa con il gestore e le Associazioni dei consumatori;

Considerato che, in assenza di un gestore del SII oggetto di affidamento da parte dell'ATO, la rilevazione delle gestioni oggi operanti nel territorio ha evidenziato la presenza di numerosi soggetti, affidatari a vario titolo da parte dei Comuni interessati, che hanno provveduto, e tuttora provvedono, ad assicurare la fornitura dei servizi idrici ai cittadini;

Che di tale situazione si è fatto carico la attuale gestione straordinaria, non abilitata ad effettuare affidamenti del SII dall'art. 21 della legge regionale n. 15/2015, che ha provveduto a segnalare ad AEEGSI l'elenco dei soggetti gestori, affidatari a vario titolo di uno o più segmenti dei servizi idrici, ritenuti coerenti con la normativa pro tempore vigente;

CONSIDERATO CHE, in data 23 giugno 2016, è pervenuta a questo ATO, motivata istanza dell'Azienda ABC, gestore del servizio acquedotti del Comune di Napoli, contenente: **(All. A)**

- istanza di deroga agli obblighi relativi agli orari di apertura dello sportello unico provinciale (rif. Del. 217/2016/R/Idr.);
- istanze di deroga e proroga rispetto a requisiti di cui alla delibera AEEGSI 655/2015/R/Idr. riguardo a:
 - 1) Punto di consegna
 - 2) Periodicità di fatturazione
 - 3) Cessazione contrattuale (disattivazione punto di consegna)
 - 4) Referente unico per l'utente finale per servizi di depurazione e fognatura

Con l'istanza di deroga all'obbligo relativo agli orari di apertura dello sportello unico provinciale previsto dall'art. 52.3 della Del. 655/2015/R/Idr. l'ABC chiede di poter mantenere gli attuali orari di apertura degli sportelli attualmente in funzione.

Il mantenimento delle 2 agenzie commerciali nella Città di Napoli, attualmente dislocate rispettivamente una in centro città e l'altra presso la sede centrale aziendale (in zona periferica), assicura complessivamente un servizio di 45 ore di apertura/settimana suddiviso fra le due agenzie che osservano un periodo di apertura al pubblico di 22,5 ore settimanali ciascuna dal lunedì al venerdì.

Il rapporto con il pubblico è integrato da un servizio di call center con accesso gratuito al pubblico disponibile per 12 ore al giorno dal lunedì al venerdì (8-20) e per 5 ore al sabato.

La richiesta di deroga viene motivata, come dichiarato dal gestore, dal fatto che la fissazione di un diverso orario di sportello (in 8 ore giornaliere + 4 ore al sabato, concentrate su un'unica agenzia) renderebbe il servizio meno prossimo all'utenza e comporterebbe maggiori oneri di spesa, ricadenti sulla tariffa, causati dalla integrazione del personale che si renderebbe necessaria.

Le motivazioni della richiesta di poter mantenere l'attuale organizzazione del servizio sono, ad avviso di questo ATO, giustificate oltretutto dalla opportunità di evitare incrementi di spesa agli utenti dal fatto che l'Azienda serve il solo territorio del Comune di Napoli, con due sportelli, e pertanto viene a risultare inconferente, nella fattispecie, la necessità dello *sportello unico provinciale*.

Le successive istanze di deroga e proroga contenute nella medesima richiesta, che si allega, appaiono motivate da reali problemi organizzativi che non possono trovare immediate soluzioni a decorrere dalla data di entrata in vigore della normativa contenuta nell'allegato A della deliberazione AEEGSI 655/2015/R/Idr, ovvero dal 1 luglio 2016, in quanto la relativa complessità richiede tempi più lunghi di adeguamento alle nuove disposizioni:

1) Punto di consegna

L'Azienda richiedente fa presente nel documento allegato che la maggior parte delle utenze (pari ad alcune centinaia di migliaia) presenta contatore installato a valle del punto di consegna definito all'interno di proprietà private, a differenza di quanto previsto dall'art. 1 allegato A della Delib. 655/2015 che fissa il punto di consegna ove la condotta di allacciamento idrico si collega all'impianto dell'utente finale. Sul punto di consegna è installato il misuratore dei volumi.

L'Azienda fa presente che l'adeguamento a tale prescrizione per le suddette utenze presenta difficoltà di ordine operativo, amministrativo e autorizzativo trattandosi in gran parte di edifici vincolati del centro storico. Inoltre la spesa del trasferimento ad altra ubicazione dei contatori si tradurrebbe in ulteriori spese per gli utenti.

Tali motivazioni appaiono conferenti al problema per cui **si esprime parere favorevole** alla proposta formulata da ABC, in cui si prevede:

- a) L'adeguamento tempestivo nei nuovi impianti realizzati dopo il 1 luglio 2016
- b) Il progressivo adeguamento degli impianti esistenti con il consenso dell'utenza, sulla base di una programmazione delle relative attività da comunicare all'ATO competente entro il 30 settembre. 2016.

2) Periodicità di fatturazione

Rispetto a quanto previsto dall'art. 38. 1 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/Idr. si chiede di poter mantenere la periodicità di fatturazione trimestrale a tutte le utenze servite per le motivazioni addotte nell'istanza che appaiono giustificate dalla necessità di evitare i maggiori costi derivanti dalle ingenti variazioni che si dovrebbero apportare al sistema informatico ed organizzativo ove si dovesse applicare il sistema delle fatturazioni differenziate sulla base dei consumi effettivi

La richiesta è da ritenersi proponibile sulla base delle motivazioni addotte dal gestore anche in relazione alla necessità di evitare aggravio di costi per l'utenza che, ove non adeguatamente coerenti con effettivi riscontri di utilità, si porrebbero in contrasto con gli obiettivi generali di semplificazione fatti propri dalla spending review,

3) Cessazione contrattuale (disattivazione punto di consegna)

In riferimento alle difficoltà e alla deroga/proroga chiesta nel precedente punto due relativa all'attuale posizionamento dei contatori di misurazione ed alle segnalate difficoltà di accesso alle proprietà private si chiede una eccezione all'obbligo di disattivazione della fornitura su richiesta dell'utente finale nei 7 giorni lavorativi successivi, come disposto dall'art. 14 dell'Allegato A della Deliberazione 655/2015/R/Idr

Si ritiene che possa essere concessa la proroga richiesta in relazione al progredire dei lavori di adeguamento degli impianti di misurazione esistenti presso gli edifici, come indicato dall'Azienda.

4) Referente unico per l'utente finale per servizi di depurazione e fornitura.

Viene presentata richiesta di proroga fino al 30/06/2017 per l'applicazione dell'art.3 dell'allegato A alla Delibera 655/2015/R/Idr ove si prevede che, ove ricorra il caso previsto dall'art. 156 del D. Lgs. 152/2006, il gestore del servizio acquedotto sia il referente unico dell'utente finale per gli obblighi di qualità contrattuale concernenti anche i servizi di fognatura e depurazione condotti da altri gestori.

La disposizione comporta per l'Azienda ABC, che gestisce esclusivamente il servizio acquedotto per la città di Napoli i problemi organizzativi e le difficoltà amministrative indicati nell'istanza che appaiono coerenti con gli oneri derivanti dalla necessità di adeguare le proprie strutture referenziali ed operative con le corrispondenti strutture di riferimento che dovranno essere impostate anche dai gestori del servizio delle fognature e della depurazione delle acque reflue.

La richiesta della proroga sopraindicata appare congrua nelle motivazioni e meritevole di accoglimento.

La richiesta della proroga sopraindicata appare congrua nelle motivazioni e meritevole di accoglimento.

Tutto ciò premesso e considerato, sentite in data 28 giugno 2016 le organizzazioni dei consumatori che hanno espresso parere favorevole alle deroghe e alle proroghe richieste dall'Azienda ABC sopra evidenziate, come risulta dall'allegato verbale di riunione; **(All. B)**

SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA COMPIUTA DAL DIRETTORE E DEGLI ATTI RICHIAMATI NELLE PREMESSE

DELIBERA

- 1) di trasmettere ad AEEGSI l'allegata richiesta di deroghe/proroghe alla attivazione di alcune prescrizioni della Deliberazione 655/2015/R/Idr. presentata in data 23 giugno 2016 dall'Azienda ABC di Napoli, attuale gestore dell'acquedotto cittadino di Napoli, **con il nulla osta di questo ATO in riferimento alle motivazioni di cui alle suesposte premesse.**
- 2) Di dare atto che, nelle more della decisione dell'Autorità, saranno mantenuti gli attuali orari di apertura dei 2 sportelli per il pubblico esistenti nonché la permanenza delle altre procedure oggetto del presente atto come richiesto da ABC

Il Commissario Straordinario

ing. Giuseppe Bruno

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

Ai sensi dell'art.49 del T.U. degli Enti Locali

D.lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto

Il Direttore

dott. Ugo Bruni

Il Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto

Napoli, _____

Il Direttore

dott. Ugo Bruni